

fabricò il Castello Phut, onde trassero il principio, et origine loro i Phutei Mauritanii. Ma sommerse questa Ferrata dall'acque del mare, et stagni, che stendeanfi per tutto il cõtado d'Adria, et nostro paese nella Marca di Triuigi: Ferrato uenuto doue hoggi è Viguèza sopra il Po, fabricò l'altra Citta principio di Ferrariola, et della nostra Ferrara. La qual seconda Citta fu per ottocento ottanta anni tenuta da Ferratii: chiamati insieme con gli altri Asiani uenuti in Italia, per commune nome Toscani, per la consuetudine, ch'haueano ne sacrifici d'usare al modo d'Asia molto incenso, nominato Ture. Dopo l'anno del mondo due mila nouecento ottanta, o poco piu furono i Ferratii quinci cacciati da Troiani, et da gli Heneti popoli di Paphlagonia, che ruinata Troia passarono in Italia con Antenore, & diedero il nome al paese di Venetia. Erano con Antenore otto Capitani Troiaui con due mila, et cinquecento soldati, Anglo figliuolo di Hettore, Bel forte, Barrio, Briancio, Seleuco, Bulgaro, Palano, et Martho, et con l'aiuto loro, et armi Antenore uinse gli Euganei nel Padouano, che erano anco essi iui prima uenuti da Troia con Dardano. Dopo mosse guer-

